

Nota metodologica

Premessa

Queste tavole di dati costituiscono il secondo rilascio di indicatori trasversali per il monitoraggio delle disuguaglianze sociali nella mortalità

Il progetto nasce grazie alle opportunità offerte dalle innovazioni introdotte dall'Istat nella produzione delle statistiche. In particolare, le tavole di dati che qui si presentano costituiscono un aggiornamento con i dati del 2020 di un progetto di integrazione dell'Indagine sui decessi e le cause di morte e il Registro base degli individui (RBI). Tale integrazione ha permesso di disporre dei decessi e della popolazione secondo le stesse caratteristiche, quali età, sesso, residenza e titolo di studio e di costruire tassi di mortalità coerenti e annualmente aggiornabili. Per il primo rilascio degli indicatori misurati per l'anno 2019, si consulti la seguente pagina: <https://www.istat.it/it/archivio/286642>.

Una novità di questo aggiornamento è la disponibilità dei dati di mortalità per Covid-19 per titolo di studio, età, sesso e regione di residenza.

Guida alla lettura dei risultati principali

Come noto, nel primo anno della pandemia si osserva un incremento eccezionale della mortalità: dal 2019 al 2020 il numero di decessi è, infatti, aumentato di 104.314 casi (Tavola 1) e il tasso di mortalità standardizzato nel 2020 ha registrato un aumento del 15% rispetto al 2019 (da 122,3 a 140,8 per 10.000)

L'aumento si è osservato sia nei maschi che nelle femmine e per tutti i livelli di istruzione, tuttavia con caratteristiche specifiche. L'aumento del tasso di mortalità (30 e più anni) è stato più forte negli uomini (+16%) rispetto alle donne (+13%). L'incremento della mortalità è stato più contenuto per le persone con titolo di studio più elevato: +9% nelle donne laureate, rispetto a +14% nelle meno istruite, e +13% negli uomini laureati (+17% nei meno istruiti).

Tavola 1. Decessi e tassi standardizzati di mortalità per sesso e titolo di studio, per 10.000 residenti in Italia oltre 30 anni di età. Anni 2019 e 2020

Titolo di studio	Numero di decessi						Tassi standardizzati x 10.000 residenti					
	Femmine		Maschi		Totale		Femmine		Maschi		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Nessun titolo o licenza elementare	222.852	252.759	149.747	171.236	372.599	423.995	111,7	127,7	176,0	206,6	135,0	156,6
Licenza media inferiore	51.282	61.668	73.563	89.564	124.845	151.232	97,5	112,4	152,4	177,7	123,8	144,1
Diploma di scuola media superiore	42.036	49.292	55.999	69.758	98.035	119.050	90,8	102,1	135,8	159,3	111,9	129,2
Laurea o titolo di studio superiore	12.582	14.306	20.350	24.142	32.932	38.448	84,3	91,6	121,1	137,2	104,4	116,2
Tutta la popolazione 30+	328.752	378.025	299.659	354.700	628.411	732.725	101,4	115,0	152,0	176,3	122,3	140,8

Anche nel 2020, in analogia con l'anno precedente, si osservano disuguaglianze sociali nella mortalità con uno svantaggio che aumenta al diminuire del livello di istruzione. Inoltre, dall'analisi degli incrementi nella mortalità per titolo di studio, si può affermare che nel primo anno della pandemia le disuguaglianze sono ulteriormente aumentate in Italia.

Nel 2020, chi ha conseguito al massimo una licenza elementare ha un tasso di mortalità pari a 156,6 per 10.000 residenti, valore che è 1,3 volte maggiore rispetto al tasso delle persone con un titolo universitario (116,2 ogni 10.000 residenti). Tali differenze tra i due titoli di studio sono più marcate nei maschi per i quali il rapporto tra i tassi è pari a 1,5 (206,6 vs 137,2 per 10.000 residenti), mentre la distanza tra chi ha un basso titolo di studio e uno alto è più contenuta nelle femmine, per le quali la mortalità è, rispettivamente, 1,4 volte più elevata (tassi rispettivamente pari a 127,7 vs 91,6 per 10.000 residenti).

Dall'analisi per età si conferma il gradiente che vede la mortalità più elevata per chi ha un titolo di studio più basso e, anche nel 2020, tale svantaggio è più forte nelle fasce centrali della vita, ovvero laddove il decesso è ancora un evento poco frequente e soprattutto potenzialmente evitabile. La riduzione dei fattori di rischio (interventi di prevenzione primaria) e tempestivi interventi per la diagnosi e la cura (prevenzione secondaria) potrebbero efficacemente ridurre la mortalità e le disuguaglianze osservate.

L'aumento della mortalità nel 2020 rispetto all'anno precedente si verifica in tutte le fasce di età considerate, sebbene gli effetti della pandemia abbiano colpito con maggiore intensità i più anziani, in particolare tra i 70 e gli 84 anni, con differenze di genere e titolo di studio: in questa classe di età l'aumento varia tra +10% nelle donne laureate a +22% negli uomini con diploma di scuola superiore. Nella fase centrale della vita (30-69 anni), benché complessivamente gli incrementi siano più contenuti, si amplificano le disuguaglianze nella mortalità, in particolare nelle donne: si registra infatti un aumento del +4% tra le laureate a fronte del +11% tra le meno istruite.

Tavola 2. Tassi standardizzati di mortalità per classi di età, sesso e titolo di studio, per 10.000 residenti in Italia. Anni 2019 e 2020

Titolo di studio	30-69 anni								
	2019			2020			Rapporto tra tassi 2020/2019		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Nessun titolo o licenza elementare	29,3	55,1	40,0	32,6	65,7	46,4	1,11	1,19	1,16
Licenza media inferiore	22,0	40,5	31,6	24,2	46,7	35,9	1,10	1,15	1,14
Diploma di scuola media superiore	18,5	31,0	24,7	19,7	35,9	27,7	1,06	1,16	1,12
Laurea o titolo di studio superiore	15,8	23,7	19,6	16,4	26,9	21,4	1,04	1,14	1,09
Tutta la popolazione	20,5	36,1	28,1	22,1	41,4	31,4	1,08	1,15	1,12
	70-84 anni								
	2019			2020			Rapporto tra tassi 2020/2019		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Nessun titolo o licenza elementare	222,0	382,8	282,1	256,3	458,1	331,1	1,15	1,20	1,17
Licenza media inferiore	199,0	335,8	269,4	228,8	407,3	320,1	1,15	1,21	1,19
Diploma di scuola media superiore	184,9	301,1	244,9	212,8	367,9	293,1	1,15	1,22	1,20
Laurea o titolo di studio superiore	168,6	269,5	227,7	186,3	308,9	256,7	1,10	1,15	1,13
Tutta la popolazione	209,9	344,5	269,3	240,4	411,5	316,2	1,15	1,19	1,17
	85 e più anni								
	2019			2020			Rapporto tra tassi 2020/2019		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Nessun titolo o licenza elementare	1.335,4	1.764,1	1.454,5	1.531,8	2.009,0	1.666,9	1,15	1,14	1,15
Licenza media inferiore	1.217,8	1.657,7	1.389,5	1.429,6	1.872,6	1.605,9	1,17	1,13	1,16
Diploma di scuola media superiore	1.176,7	1.576,6	1.331,6	1.325,0	1.791,6	1.507,1	1,13	1,14	1,13
Laurea o titolo di studio superiore	1.135,7	1.483,2	1.318,3	1.237,0	1.664,2	1.461,3	1,09	1,12	1,11
Tutta la popolazione	1.298,9	1.700,0	1.426,0	1.488,4	1.928,8	1.630,9	1,15	1,13	1,14

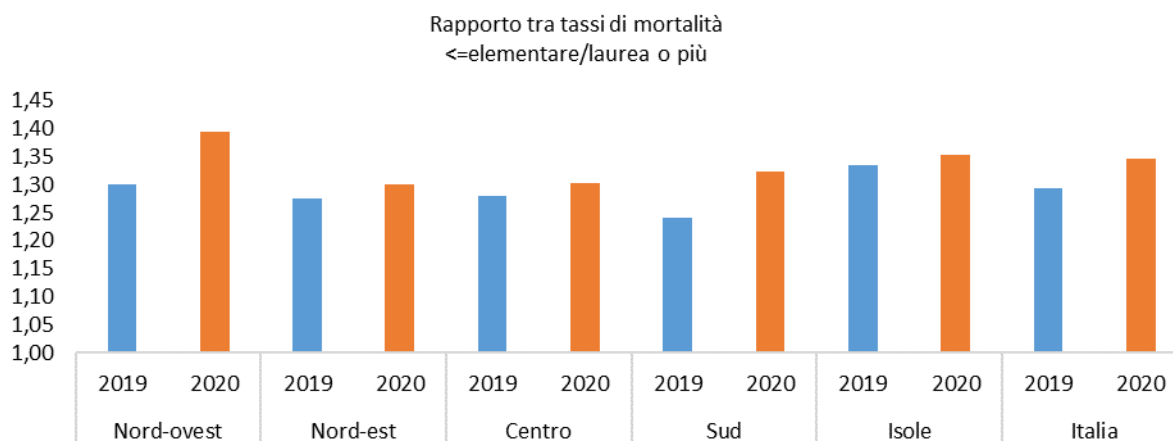
L'aumento della mortalità nel 2020 non è uniforme sul territorio italiano (Tavola 3). Nel Nord-ovest, l'eccesso nel tasso di mortalità, rispetto al 2019, è pari al 29%, nel Nord-est è del 16%, mentre nel Sud e nelle Isole è più contenuto e, rispettivamente, del 7% e del 5%. Nel 2020 il Nord-ovest ha tassi di mortalità più elevati della media

nazionale, diversamente da quanto osservato nel 2019. Per quel che riguarda le disuguaglianze sociali nella mortalità, nell'anno della pandemia si osserva un incremento soprattutto nelle aree del Nord-ovest e del Sud del Paese dove il rapporto del tasso di mortalità tra i meno istruiti rispetto ai laureati aumenta passando, tra il 2019 ed il 2020, rispettivamente, da 1,30 a 1,40 e da 1,24 a 1,32 (Figura 1).

Tavola 3. Tassi standardizzati di mortalità per titolo di studio e ripartizione geografica, per 10.000 residenti in Italia oltre 30 anni di età. Anni 2019 e 2020

Titolo di studio	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Nessun titolo o licenza elementare	131,9	172,9	125,8	147,3	130,2	143,2	142,5	153,9	147,9	158,5	135,0	156,6
Licenza media inferiore	120,7	155,4	116,9	135,8	122,6	133,3	133,7	145,8	132,9	140,4	123,8	144,1
Diploma di scuola media superiore	108,6	140,1	108,4	125,5	110,7	118,7	120,2	127,7	120,4	126,4	111,9	129,2
Laurea o titolo di studio superiore	101,4	123,9	98,7	113,2	101,7	109,9	114,8	116,4	110,8	117,1	104,4	116,2
Tutta la popolazione	119,1	154,3	114,6	133,4	119,0	128,6	132,0	141,3	133,5	140,7	122,3	140,8

Figura 1. Misura delle disuguaglianze sociali nella mortalità, rapporto dei tassi standardizzati di mortalità oltre i 30 anni di età, tra il più basso e il più alto titolo di studio, per ripartizione geografica. Anni 2019 e 2020



Come è ben noto, nel 2020 l'Italia è stata duramente colpita dalla pandemia: nella popolazione di oltre 30 anni la mortalità dovuta al Covid-19 ha costituito il 10,6% della mortalità complessiva, con una differenza rilevante tra donne e uomini, per i quali la percentuale è stata, rispettivamente, del 9% e del 12,1% (Tavola 4). La mortalità da Covid-19 è stata, inoltre, più forte nelle persone con un livello di istruzione più basso: il tasso di mortalità standardizzato per i meno istruiti è stato infatti del 42% (nei maschi) e del 67% (nelle femmine), più alto rispetto alle persone con un'istruzione elevata.

Tavola 4. Tassi standardizzati di mortalità per Covid-19, per sesso e titolo di studio per 10.000 residenti in Italia oltre 30 anni di età. Anno 2020

Titolo di studio	2020			Quota di mortalità per Covid-19 sulla mortalità totale*		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Nessun titolo o licenza elementare	11,5	23,6	15,9	9,0%	11,4%	10,2%
Licenza media inferiore	10,9	22,0	16,3	9,7%	12,4%	11,3%
Diploma di scuola media superiore	9,2	20,6	14,7	9,0%	13,0%	11,4%
Laurea o titolo di studio superiore	6,9	16,6	12,2	7,6%	12,1%	10,5%
Tutta la popolazione 30+	10,3	21,2	15,0	9,0%	12,1%	10,6%

*la quota si ottiene dal rapporto tra il tasso standardizzato di mortalità per Covid-19 e quello della mortalità totale.

Analizzando le differenze nella mortalità per causa in relazione al livello di istruzione, è emerso chiaramente un gradiente a svantaggio dei meno istruiti anche per la maggior parte delle cause di morte. Tuttavia, come si evince dalla tavola 5, l'intensità varia al variare della causa di morte. Questo risultato assume particolare rilevanza per alcune condizioni morbose la cui esposizione ai fattori di rischio è strettamente legata allo stile di vita (alimentazione, abuso di alcol) e ai comportamenti individuali (propensione alla cura, prevenzione, diagnosi precoce), i quali, a loro volta, sono influenzati dal livello di istruzione. Ad esempio, le maggiori differenze per titolo di studio si osservano, sia nelle donne che negli uomini, nella mortalità per cirrosi, fibrosi ed epatite cronica e per tumori maligni dello stomaco, diabete, malattie dell'apparato digerente e alcune malattie infettive e parassitarie con un rapporto di mortalità tra titolo di studio basso e titolo di studio alto che varia fra 3,7 (cirrosi, fibrosi ed epatite cronica negli uomini) e 1,6 (malattie infettive nelle donne). Nelle donne si incontrano forti disuguaglianze anche nel Covid-19 e nella sepsi, negli uomini anche nelle malattie croniche delle basse vie respiratorie, nei tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni e nei disturbi psichici e comportamentali. Vi sono tuttavia alcune cause per le quali il gradiente "alto/basso" titolo di studio non è confermato poiché la mortalità nella popolazione oltre 30 anni con un livello di istruzione alto risulta uguale a quella per le persone con un livello di istruzione basso, come nel caso del cancro al seno o dei tumori maligni della trachea, bronchi e polmoni nelle donne. Per una maggiore comprensione di questo fenomeno vanno analizzati dettagliatamente i dati per età, per i quali si rinvia alle tavole allegate.

Tavola 5. Tassi standardizzati di mortalità per 10.000 residenti e rapporto dei tassi mortalità tra il più basso e il più alto livello di istruzione, per sesso e per alcune cause di morte, in Italia oltre 30 anni di età. Anno 2020

	Mortalità		Misura della disuguaglianza nella mortalità	
	Tassi x 10.000		Rapporto tra tassi (<=elementare/laurea o più)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Alcune malattie infettive e parassitarie	2,2	3,1	1,6	1,7
Sepsi	1,4	1,8	1,6	1,5
Tumore maligno dello stomaco	1,2	2,4	2,2	2,0
Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	3,7	10,4	1,0	1,9
Tumore maligno del seno	4,7	0,1	1,0	1,2
Diabete mellito	4,1	5,8	2,4	1,7
Disturbi psichici e comportamentali	4,9	4,5	1,4	1,7
Malattie ischemiche del cuore	8,5	16,9	1,6	1,4
Malattie del sistema respiratorio	7,6	15,4	1,4	1,8
Influenza e Polmonite	2,2	4,0	1,5	1,6
Malattie croniche delle basse vie respiratorie	3,1	6,9	1,2	2,1
Malattie dell'apparato digerente	3,5	5,6	1,6	2,2
Cirrosi, fibrosi ed epatite cronica	0,7	1,5	2,3	3,7
Covid-19	10,3	21,2	1,7	1,4
Totale mortalità	115,0	176,3	1,4	1,5

Le tavole qui rilasciate rappresentano una parte di un vasto set di dati che permette di esplorare i livelli e le differenze di mortalità legate all'età, al territorio, al titolo di studio e alle cause di morte. I dati disponibili permettono di approfondire gli studi sulle disuguaglianze e forniscono indicazioni preziose per valutare le aree in cui è più urgente intervenire al fine di ridurre le disparità in Italia.

Metodologia: tassi di mortalità per causa e titolo di studio come misura delle disuguaglianze

Per studiare le disuguaglianze nella mortalità viene utilizzato il titolo di studio, caratteristica frequentemente impiegata come *proxy* della condizione socio-economica poiché fortemente correlata con altre misure di posizione sociale, quali la condizione occupazionale e la classe sociale. Il titolo di studio è funzione anche delle condizioni di *early life*, ovvero della posizione sociale della famiglia di origine, dell'adozione di determinati stili di vita e delle opportunità di accesso alle cure.

L'analisi riguarda la popolazione con 30 anni e più; gli individui con età inferiore non sono stati inclusi poiché alcuni potrebbero non avere ultimato il proprio percorso di studi.

L'indicatore utilizzato per la misura delle disuguaglianze nella mortalità per titolo di studio è il tasso standardizzato, calcolato per il totale dei decessi e per 25 cause di morte, per ripartizione territoriale (Nord-est, Nord-ovest, Centro, Sud, Isole), regione o provincia autonoma di residenza, sesso e macro classe di età (30-69, 70-84, 85 e più, 30 anni e più). La variabile titolo di studio è stata aggregata in quattro categorie: nessun titolo o licenza elementare, licenza media inferiore, diploma di scuola superiore e laurea o titolo superiore.

Al fine di disporre di una variabile omogenea e coerente tra numeratore e denominatore dei tassi, l'informazione sul titolo di studio è stata acquisita dal registro base degli individui mediante l'integrazione delle due banche dati: indagine sui decessi e le cause di morte e il registro base degli individui (RBI).

Tale operazione ha permesso di avere l'informazione sul titolo di studio nel 98,5% dei decessi del 2020. I dati presentati riguardano le morti di 732.725 individui oltre i 30 anni di età, rispetto a un totale di 742.358 decessi di residenti avvenuti in Italia nel 2020 nella stessa fascia di età.

Il tasso standardizzato è stato ottenuto applicando la formula [1].

Per il calcolo dei tassi standardizzati sono state utilizzate le classi di età quinquennali a partire dai 30 anni fino all'ultima classe aperta 95 e più anni.

Il tasso standardizzato per la macro classe di età E , per il sesso s , il titolo di studio t e la causa c , è il seguente:

$$T_{s,t,c}^{st-E} = \sum_{x=\alpha}^{\omega} m_{x,s,t,c} \times p_x^{st-E} \quad [1]$$

dove

$m_{x,s,t,c} = \frac{M_{x,s,t,c}}{P_{x,s,t}}$, sono i tassi di mortalità specifici per la classe di età quinquennale x compresa nella macro classe di età E , per il sesso s , il titolo di studio t e la causa c ,

$M_{x,s,t,c}$ rappresentano i morti per la classe di età quinquennale x , per il sesso s , il titolo di studio t e la causa c ,

$P_{x,s,t}$ rappresenta la popolazione media per la classe di età quinquennale x , per il sesso s e il titolo di studio t , e

$p_x^{st-E} = \frac{P_x^{st}}{\sum_{x=\alpha}^{\omega} P_x^{st}}$, sono i pesi della popolazione standard nella macro classe di età E considerata, calcolati come rapporto tra:

P_x^{st} la popolazione standard nella classe quinquennale di età x e

$\sum_{x=\alpha}^{\omega} P_x^{st}$ la somma delle popolazioni standard nelle età quinquennali x della macro classe di età E considerata.

Per i pesi utilizzati si veda la tavola 3.

I parametri α e ω assumono valori diversi a seconda della macro classe di età E considerata. In particolare, tali valori sono i seguenti:

- | | |
|--------------------------|---------------------------------|
| 1) per $E=30-69$ anni | $\alpha=30-34$ e $\omega=65-69$ |
| 2) per $E=70-84$ anni | $\alpha=70-74$ e $\omega=80-84$ |
| 3) per $E=85$ anni e più | $\alpha=85-89$ e $\omega=95+$ |
| 4) per $E=30$ anni e più | $\alpha=30-34$ e $\omega=95+$ |

Nella [1] il tasso di mortalità è stato standardizzato per età applicando i pesi ricavati dalla popolazione standard europea del 2013 (*Revision of the European Standard Population, Report of Eurostat's Task Force, Methodologies and Working Paper*, 2013 edition, <http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5926869/KS-RA-13-028-EN.PDF>). Si veda la tavola seguente:

Tavola 3 – Popolazione Standard Europea e pesi ($p_x^{st.E}$) utilizzati per la standardizzazione all'interno delle macro classi di età E

Classe di età x	Popolazione Standard Europea	macro classi di età E			
		30 e più anni	30-69 anni	70-84 anni	85 e più anni
0	1.000	0	0	0	0
1-4	4.000	0	0	0	0
5-9	5.500	0	0	0	0
10-14	5.500	0	0	0	0
15-19	5.500	0	0	0	0
20-24	6.000	0	0	0	0
25-29	6.000	0	0	0	0
30-34	6.500	0,097744361	0,12381	0	0
35-39	7.000	0,105263158	0,133333	0	0
40-44	7.000	0,105263158	0,133333	0	0
45-49	7.000	0,105263158	0,133333	0	0
50-54	7.000	0,105263158	0,133333	0	0
55-59	6.500	0,097744361	0,12381	0	0
60-64	6.000	0,090225564	0,114286	0	0
65-69	5.500	0,082706767	0,104762	0	0
70-74	5.000	0,07518797	0	0,434783	0
75-79	4.000	0,060150376	0	0,347826	0
80-84	2.500	0,037593985	0	0,217391	0
85-89	1.500	0,022556391	0	0	0,6
90-94	800	0,012030075	0	0	0,32
95+	200	0,003007519	0	0	0,08
Totale	100.000	1	1	1	1

Il rapporto dei tassi mortalità tra il più basso (nessun titolo o elementare) e il più alto (laurea o titolo di studio superiore) livello di istruzione, rappresenta una misura sintetica della disuguaglianza sociale nella mortalità. Valori del rapporto pari a 1 indicano che la mortalità non varia per livello di istruzione. Valori superiori a 1 indicano che le persone con basso livello di istruzione hanno una mortalità più elevata rispetto alle più istruite. Viceversa, valori del rapporto inferiori a 1 indicano che le persone meno istruite hanno una mortalità inferiore rispetto a chi ha un titolo di studio elevato.

Presentazione delle tavole prodotte

Sono rilasciati tre file Excel di tavole per macro classi di età, titolo di studio, sesso, ripartizione geografica e regione, con tassi standardizzati di mortalità totale e per 25 gruppi di cause di morte (Tavola 4). Le macro classi di età sono le seguenti: 30-69 anni, 70-84 e 85 anni e più, 30 anni e più. I tassi sono standardizzati anche all'interno delle macro classi di età.

Le tre tipologie di tavole sono pensate secondo diverse ottiche.

Nella tavola 1, il perno è il territorio. Per ogni aggregazione geografica (Italia, cinque ripartizioni, 21 regioni/province autonome), si diffondono le tavole dei tassi di mortalità standardizzati per 10.000 abitanti, per sesso, titolo di studio e causa di morte, per il totale dei morti di età 30 anni e più, nell'anno 2020.

Nella tavola 2, il perno è il territorio come per la tavola 1, ma si aggiunge l'informazione per macro classi di età. Per ogni aggregazione geografica (Italia, cinque ripartizioni, 21 regioni/province autonome), si diffondono le tavole dei tassi di mortalità standardizzati per 10.000 abitanti, per sesso, macro classi di età, titolo di studio e causa di morte, nell'anno 2020.

Nella tavola 3, il perno è la causa di morte. Per ogni causa (tutte le cause e per i 25 gruppi considerati), si diffondono le tavole dei tassi di mortalità standardizzati per 10.000 abitanti, per sesso, macro classi di età, titolo di studio e area geografica di residenza (Italia e cinque ripartizioni), nell'anno 2020.

Considerata la mole dei dati, oltre alle tavole Excel, l'utente ha a disposizione anche un Data-Base Excel esaustivo che contiene, per i maschi, le femmine e il totale, i tassi standardizzati, il numero assoluto dei decessi e la popolazione media. Tale Data-Base è agevolmente interrogabile selezionando direttamente le modalità desiderate delle variabili sesso, titolo di studio, macro classi di età, causa di morte, ripartizione geografica e regione di residenza.

Tavola 4. Cause iniziali di morte e corrispondenti codici della classificazione internazionale delle malattie (ICD-10)

Causa di morte	Codici ICD-10
Malattie infettive e parassitarie	A00-B99
<i>Sepsi</i>	<i>A40-A41</i>
Tumori	C00-D48
<i>Tumore maligno dello stomaco</i>	<i>C16</i>
<i>Tumori maligni del colon, del retto e dell'ano</i>	<i>C18-C21</i>
<i>Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni</i>	<i>C33-C34</i>
<i>Tumore maligno del seno</i>	<i>C50</i>
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	E00-E89
<i>Diabete mellito</i>	<i>E10-E14</i>
<i>Disturbi metabolici</i>	<i>E70-E90</i>
Disturbi psichici e comportamentali	F01-F99
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	G00-H95
<i>Demenza e Alzheimer</i>	<i>F01, F03, G30</i>
Malattie del sistema circolatorio	I00-I45, I461-I468, I47-I99
<i>Malattie ischemiche del cuore</i>	<i>I20-I25</i>
<i>Malattie cerebrovascolari</i>	<i>I60-I69</i>
<i>Malattie ipertensive</i>	<i>I10-I15</i>
Malattie del sistema respiratorio	J00-J99
<i>Influenza e Polmonite</i>	<i>J09-J18</i>
<i>Malattie croniche delle basse vie respiratorie</i>	<i>J40-J47</i>
Malattie dell'apparato digerente	K00-K92
<i>Cirrosi, fibrosi ed epatite cronica</i>	<i>K70, K73-K74</i>
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	R00-R99, I460, I469
COVID-19	U07.1, U07.2, U10.9
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	V01-Y89